

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	SCUOLA PROFESSIONALE ALBERGHIERA "CESARE RITZ"	PROVINC.
Sede:	VIA KARL WOLF 44 MERANO BZ	
Capitale sociale:	117.607,00	
Capitale sociale interamente versato:	sì	
Codice CCIAA:		
Partita IVA:	02938960214	
Codice fiscale:	91061030218	
Numero REA:	220850	
Forma giuridica:	ENTE DIRITTO PUBBLICO	
Settore di attività prevalente (ATECO):	853209	
Società in liquidazione:	no	
Società con socio unico:	no	
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì	
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	Provincia Autonoma di Bolzano	
Appartenenza a un gruppo:	sì	
Denominazione della società capogruppo:	Provincia Autonoma di Bolzano	
Paese della capogruppo:	Italia	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:		

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Abbreviato

31/12/2017	
Attivo	
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	27.237
II - Crediti	94.433
esigibili entro l'esercizio successivo	94.433
IV - Disponibilita' liquide	535.079
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>656.749</i>
D) Ratei e risconti	593

	31/12/2017
<i>Totale attivo</i>	657.342
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	117.607
VI - Altre riserve	2
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	39.371
<i>Totale patrimonio netto</i>	156.980
D) Debiti	109.891
esigibili entro l'esercizio successivo	109.891
E) Ratei e risconti	390.471
<i>Totale passivo</i>	657.342

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2017
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	666.859
5) altri ricavi e proventi	-
altri	2.087
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	2.087
<i>Totale valore della produzione</i>	668.946
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	522.110
7) per servizi	98.652
8) per godimento di beni di terzi	859
10) ammortamenti e svalutazioni	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit� liquide	12.306
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	12.306
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(27.237)
14) oneri diversi di gestione	21.876
<i>Totale costi della produzione</i>	628.566
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	40.380

	31/12/2017
C) Proventi e oneri finanziari	
16) altri proventi finanziari	-
d) proventi diversi dai precedenti	-
altri	6
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	6
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	6
17) interessi ed altri oneri finanziari	-
altri	578
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	578
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(572)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	39.808
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	437
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	437
21) Utile (perdita) dell'esercizio	39.371

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	39.371
Imposte sul reddito	437
Interessi passivi/(attivi)	572
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>40.380</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>40.380</i>
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(27.237)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(593)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	390.471
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	15.458
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>378.099</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>418.479</i>
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	(572)
(Imposte sul reddito pagate)	(437)
Altri incassi/(pagamenti)	12.394
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>11.385</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	429.864
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(12.394)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.394)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	117.609
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	117.609
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	535.079
Disponibilità liquide a fine esercizio	

	Importo al 31/12/2017
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	535.079
Differenza di quadratura	

Nota integrativa, parte iniziale

L'articolo 1/bis della Legge Provinciale del 12 novembre 1992, nr. 40, introdotto dalla Legge Provinciale del 25 settembre 2015, nr. 11, che stabilisce che *"alle istituzioni scolastiche disciplinate dalla presente legge è attribuita a decorrere dal 1° gennaio 2017 la personalità giuridica di diritto pubblico. Esse sono dotate di autonomia amministrativa, finanziaria e patrimoniale"* ha attribuito personalità giuridica a codesta scuola Professionale, che precedentemente era parte della Provincia Autonoma di Bolzano,

Per gli effetti di quanto sopra, la "neocostituita" Scuola è stata obbligata ad adottare *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, la contabilità civilistica e seguono le relative disposizioni contenute nel decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche"*

Il Decreto del Presidente della Provincia 13 ottobre 2017, n. 381 "Regolamento relativo alla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e provinciale della Provincia autonoma di Bolzano" nell'art 3, co. 3 enuncia che *"le istituzioni scolastiche conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 "Principi generali o postulati," nell'articolo 17, nonché nell'allegato n. 4/1, punto 4.3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, e ai principi del codice civile"*

La Deliberazione della Giunta Provinciale Nr.1086 del 10 ottobre 2017 ha definito il *"Regolamento relativo alla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e delle scuole professionali della Provincia Autonoma di Bolzano"*, disciplinando, in particolare all'articolo 19 la formazione del bilancio d'esercizio stabilendo che *"(1) Il bilancio di esercizio, redatto dal responsabile amministrativo/dalla responsabile amministrativa con riferimento all'anno solare, è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, (2) Il conto economico riporta, in forma riepilogativa, i costi e ricavi dell'esercizio e il risultato di esercizio dell'istituzione scolastica nel periodo amministrativo considerato ed è redatto ai sensi dell'Art. 2425 del codice civile. (3) Lo stato patrimoniale descrive il patrimonio dell'istituzione scolastica al termine del periodo amministrativo di riferimento e mira a rappresentarne la situazione patrimoniale e finanziaria ed è redatto ai sensi dell'articolo 2424 del codice civile. (4) La nota integrativa fornisce le informazioni atte a far comprendere e valutare, in modo chiaro, veritiero e corretto, i dati di bilancio in ordine alla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica."*

L'esercizio 2017 è quindi il primo esercizio in cui la scuola agisce come ente indipendente, redigendo il presente bilancio composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa. Di conseguenza non è possibile effettuare un raffronto con l'anno precedente.

Per effetto di quanto sopra, sia le poste attive che quelle passive nonché la liquidità quali risultanti dalle chiusure contabili dell'anno precedente relative alla scuola professionale, già parte dell'amministrazione provinciale, sono stati trasferiti al nuovo soggetto giuridico a far data dal 1° gennaio 2017.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio d'esercizio è redatto in forma abbreviata, in quanto non sono stati superati i limiti previsti dalle disposizioni dell'art. 2435 bis. del Codice Civile.

Il bilancio soddisfa le previsioni di cui agli allegati e nr. e 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ed è conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Il bilancio è stato redatto anche in osservanza ai principi generali o postulati di cui all'allegato 1 del decreto legislativo 118/2011:

1. Principio dell'annualità,
2. Principio dell'unità,
3. Principio dell'universalità,
4. Principio dell'integrità,
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità,
6. Principio della significatività e rilevanza,
7. Principio della flessibilità,
8. Principio della congruità,
9. Principio della prudenza,
10. Principio della coerenza
11. Principio della continuità e della costanza,

12. Principio della comparabilità e della verificabilità,
13. Principio della neutralità,
14. Principio della pubblicità
15. Principio dell'equilibrio di bilancio,
16. Principio della competenza finanziaria,
17. Principio della competenza economica,
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La Scuola, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

I contributi agli investimenti ricevuti dalla Provincia per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari, sono contabilizzati utilizzando il metodo diretto. Tali sovvenzioni sono quindi state dedotte dal costo delle attività a cui si riferiscono sicché il loro valore in Bilancio è pari a zero.

La quota di contributi agli investimenti erogata ma non utilizzata nell'esercizio è stata rilevata fra i risconti passivi ai sensi del comma 8 dell'articolo 5 della citata Deliberazione 1086/2017.

Contabilmente i beni esistenti al 1/1/2017 e assegnati dalla Provincia sono stati contabilizzati raggruppati in classi omogenee in base alla loro natura e valorizzati in base al costo. Le corrispondenti sovvenzioni sono state contabilizzate quali fondi ammortamento di pari importo che hanno quindi azzerato il valore in bilancio delle immobilizzazioni materiali. Diversamente, per gli eventuali acquisti dell'esercizio in corso, il valore dei beni è stato direttamente rilevato al netto del contributo per un importo netto pari a zero.

Nessuna rivalutazione è stata effettuata ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983 e successive leggi.

Si precisa che non sono state richieste rettifiche di valore ai sensi dell'articolo 2426, n. 3 cod.civ. , in quanto non sono state rilevate potenziali perdite di valore in immobilizzazioni materiali in conformità al Principio contabile nazionale n. 9 dell'OIC.

Si precisa che:

- ai sensi del quarto comma dell'art. 22 della Deliberazione della Giunta Provinciale nr. 1086 del 10/10/2017 "La proprietà dei beni mobili acquistati dalla Provincia per le istituzioni scolastiche viene trasferita a titolo gratuito, salvo i beni storici e culturali, alle istituzioni scolastiche e i beni vengono inventariati dalle stesse. La Provincia si riserva il diritto di disporre nuovamente dei beni che non siano più usati dalle scuole"
- L'OIC 16 dispone che *"Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, a cui vanno aggiunti i costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo. In ogni caso, il valore contabile dell'immobilizzazione non può superare il valore recuperabile. Il valore così determinato è rilevato a conto economico in contropartita alla voce A5 "Altri ricavi e proventi"."*

In ragione della previsione di cui al sopracitato quarto comma dell'art. 22 della Deliberazione della Giunta Provinciale nr. 1086 del 10/10/2017 non si è quindi ritenuto necessario stimare il valore di mercato delle immobilizzazioni materiali.

Di seguito vengono riportate le movimentazioni di immobilizzazioni materiali.

Conto beni strumentali	Conto fondo amm.	Descrizione	Beni strumentali trasferiti al 1/1/2017	Fondi amm. Al 1/1/2017	Acquisti BS 2017	Contributi BS 2017	BS al 31/12/2017	F.di amm. Al 31/12/2017
P120002900	P220000900	MACCHINARI	34.016,03	-			34.016,03	-
P120003000	P220001000	IMPIANTI	28.418,10	-			28.418,10	-
P120003100	P220001100	ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	49.239,04	-			49.239,04	-
P120003300	P220001300	ATTREZZATURE N.A.C.	1.066.544,01	-	4.086,65	-4086,65	1.070.630,66	-
P120003400	P220001400	MACCHINE PER UFFICIO	17.854,45	-			17.854,45	-
P120003500	P220001500	SERVER	12.312,80	-			12.312,80	-
P120003600	P220001600	POSTAZIONI DI LAVORO	269.016,11	-			269.016,11	-
P120003700	P220001700	PERIFERICHE	42.023,72	-			42.023,72	-
P120003900	P220001900	HARDWARE N.A.C.	1.324,10	-	1.148,87	-1148,87	2.472,97	-
P120002600	P220000600	MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	244.055,77	-			244.055,77	-
P120002700	P220000700	MOBILI E ARREDI PER ALLOGGI E PERTINENZE	28.854,36	-			28.854,36	-
P120002800	P220000800	MOBILI E ARREDI N.A.C.	1.239.006,36	-	7.158,96	-7158,96	1.246.165,32	-
P120006900	P220004100	STRUMENTI MUSICALI	1.367,13	-			1.367,13	-
P120007000	P220004200	ALTRI BENI MATERIALI DIVERSI	4.580,58	-			4.580,58	-
		Totale	3.038.612,56	-3.038.612,56	12.394,48	- 12.394,48	3.051.007,04	-3.051.007,04

Contratti di locazione finanziaria

L'Ente alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisizione. I costi di acquisizione comprendono i costi accessori direttamente attribuibili. Provenendo da una contabilità di tipo finanziario che non prevedeva il calcolo delle rimanenze finali, risulta estremamente difficoltoso quantificare e attribuire il costo d'acquisto di eventuali materiali già giacenti ai vari anni precedenti, per questo motivo vengono valutate e valorizzate solo le rimanenze finali relative ad acquisti effettuati nell'anno 2017.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo. E' stato stanziato un fondo svalutazione credi di € 12.306 relativo a rette del convitto degli anni 2012-2013-2014-2015-2016 valutate non incassabili.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Il valore iniziale del patrimonio netto corrisponde agli avanzi degli esercizi precedenti della preesistente istituzione scolastica.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi "istituzionali" costituiti principalmente dai trasferimenti correnti da parte della Provincia assommano ad € 318.756.

I ricavi "commerciali" costituiti principalmente dai ricavi per il convitto la mensa ed i corsi di formazione, assommano ad € 350.190.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non

formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Scuola ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

L'Ente nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze in quanto tutti i lavoratori dipendenti sono assunti dall'amministrazione provinciale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il punto non è pertinente in quanto la Scuola non ha né amministratori né sindaci.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate riguardano principalmente l'attività istituzionale. Durante l'anno non sono state effettuate operazioni rilevanti non eseguite in normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative al Bilancio Consolidato

Il Bilancio Consolidato è redatto dalla Provincia Autonoma di Bolzano ed è disponibile presso di essa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La scuola è sottoposta a direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Bolzano.

Circo l'obbligo di cui all'art. 2497- bis che prevede, al comma 4, che "La società deve esporre, in apposita sezione della Nota Integrativa, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento si rimanda ai dati disponibili sul sito della Provincia.

Azioni proprie e di società controllanti

Il punto non è pertinente in quanto il presente bilancio non è riferito ad una società di capitali.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto sopra, ai sensi dell'articolo 6 della Delibera della Giunta Provinciale n.1086/2017, il dirigente scolastico propone all'Area competente che l'utile sia rinviato agli esercizi futuri.

Nota integrativa, parte finale

Si conferma che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Dirigente Scolastico